



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 42 Del 26-10-2019

**Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2019/2021 (ART.175, COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000).**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 10:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Gentilucci Alessandro	P	MARSILI CLAUDIO	P
RIVELLI ATTILIO	P	SECCACINI GIULIO	P
CIUFFETTI GIANCARLO	P	CARACCILO MARIA-ROSARIA	P
CAPECCIA MATTEO	P	LUCCIO ELISABETTA	P
SPURIO ANTONELLA	P	SPOSETTI GIORGIO	P
MARCHETTI ALESSANDRA	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Gentilucci Alessandro in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor ERCOLI PASQUALE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

RIVELLI ATTILIO
MARCHETTI ALESSANDRA
CARACCILO MARIA-ROSARIA

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 23-10-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **MANCINELLI LUANA**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 23-10-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **MANCINELLI LUANA**

Il Sindaco fa una sintetica esposizione dei capitoli di bilancio interessati dalla variazione, dichiarando che sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Revisore dei conti e del Responsabile finanziario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 30.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, predisposto ai sensi dell'articolo 170 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 30.03.2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27.07.2019, con la quale è stata approvata la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2019-2021 e la salvaguardia equilibri per l'esercizio;

RITENUTO necessario approvare una nuova variazione al bilancio di esercizio corrente;

VISTO l'articolo 175 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato, aggiunto e sostituito dall'articolo 74 del d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dal titolo: "*Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*", per il quale:

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato e accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.42 del 26-10-2019 COMUNE DI PIEVE TORINA

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5.bis L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.

5ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, e ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

5-quinquies. *Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.*

6. *Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.*

7. *Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.*

8. *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.*

9. *Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.*

9-bis. *Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni, allegato il prospetto di variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:*

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolate effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

Omissis

VISTO il prospetto di variazione al bilancio di previsione 2018, n. 10/2019 in data 01.10.2019, il quale prevede un saldo contabile per maggiori entrate ed uscite di euro 1.322.390,00, su “competenza 2019”, e di euro 1.322.390,00, su “cassa 2019”;

VISTA la competenza deliberativa del Consiglio Comunale per l'approvazione della presente variazione, che incide sugli stanziamenti delle tipologie di entrata e sui programmi della spesa;

VISTI:

-il d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

- il d.lgs. 23.06.2011, n. 118;

-il d.lgs. 10.08.2014, n. 126;

-lo Statuto Comunale;

-il Regolamento di Contabilità;

-la convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria Comunale;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti sulla variazione di bilancio, reso ai sensi dell'articolo 239, lettera b), n. 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 74 del d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area contabile per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, resi a norma dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

CON 11 voti favorevoli, su 11 Consiglieri assegnati, 11 presenti e votanti, legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la **variazione n. 10 del 01.10.2019**, alle dotazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2019, riepilogata nell'allegato prospetto che ne forma parte integrante.
- 2) DI DARE ATTO che la presente variazione osserva gli equilibri di bilancio e il pareggio finanziario, a norma dell'articolo 193, 1^ comma, del d.lgs. 267/2000.
- 3) DI COMUNICARE la presente deliberazione agli Uffici interessati e al Tesoriere Comunale, secondo le norme che regolano lo svolgimento del servizio di Tesoreria, ai sensi del richiamato comma 9bis dell'articolo 175 del d.lgs. 267/2000.
- 4) DI DARE ATTO che sulla presente variazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti, allegato al presente atto.
- 5) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, considerata l'urgenza di provvedere in merito.

E' fatta salva la lettura e la definitiva approvazione del presente verbale nella prossima seduta.

IL PRESIDENTE
F.to Gentilucci Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ERCOLI PASQUALE

È copia conforme all'originale.
Lì, 29-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
ERCOLI PASQUALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot.n.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Telematico di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Lì, 29-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ERCOLI PASQUALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26-10-2019

() perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, TUEL n.267/2000)

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL n.267/2000)

Lì, 29-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
ERCOLI PASQUALE